

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 15 DEL 26/04/2022
IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE DI LECCE

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell'art.36, commi 2 lett. a) e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., mediante il ricorso alla piattaforma www.acquistinretepa.it (RdO sul MePA della Consip), per l'affidamento del servizio di pulizie, disinfezione e sanificazione individuata in n.5 interventi per gli uffici della sede di Lecce per la durata di 20 mesi.

Smart CIG: Z15354F508

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di

cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16 novembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 50.000,00 /€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana / Direttori Compartimentali) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.50/2016, "Codice dei contratti pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito i Regolamenti (UE) 2019/1827, 1828, 1829, 1830, del 30 ottobre 2019 di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO l'art.36, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020 che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con

ordine Diretto (ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice dei contratti pubblici (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento), nonché le Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO ATTO che alla data del 30/04/2022 verrà a scadenza il contratto per il servizio di pulizia e disinfezione per l'Unità Territoriale di Lecce;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità dei suddetti servizi al fine di garantire ottimali livelli di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro, tenuto anche conto dell'importanza che assume, nell'attuale stato di emergenza sanitaria, lo svolgimento di un'accurata pulizia e disinfezione giornaliera degli ambienti e delle postazioni di lavoro quale misura di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

CONSIDERATA la necessità di assicurare il compimento nei prossimi 20 mesi di almeno 5 sanificazioni effettuate ai sensi della Circolare del Ministero Salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, quali misure di contenimento e contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'affidamento del servizio in argomento è stato inserito preventivamente nella Programmazione degli acquisti per il biennio 2022-2023, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente;

VISTO che con determinazione a contrarre n.4 del 22/02/2022, sulla base della preliminare indagine di mercato, il valore presunto del servizio in oggetto epigrafato meglio descritto nella lettera d'invito e nel capitolato tecnico, per il periodo di **20 mesi**, era stato indicato in **€ 28.000,00** oltre IVA, tenuto conto della stima del fabbisogno, della superficie delle aree, della tipologia e frequenza delle prestazioni in ragione delle attuali aperture della sede, nonché del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi come determinato dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO che con determinazione a contrarre n.4 del 22/02/2022 – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – il valore della procedura in argomento è pari a **€ 32.200,00**, oltre IVA, in quanto comprensivo dell'opzione contrattuale consistente in tre mesi di proroga (pari ad **€ 4.200,00**, oltre IVA);

VALUTATO che gli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 0, in quanto il servizio è organizzato in modo da non esserci interferenza interferenza tra il personale addetto al servizio in argomento ed i dipendenti dell'U.T. ;

RITENUTO che, allo stato attuale, non sussistono i presupposti e le condizioni per aderire alla Convenzione “Facility Management 4” - Convenzione per la prestazione di servizi di pulizia e igiene ambientale, manutenzione impianti e altri servizi operativi da eseguirsi negli immobili adibiti prevalentemente ad uso ufficio in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti e Istituti di Ricerca” e, pertanto, si ritiene di procedere con una autonoma procedura di acquisto;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto;

PRESO ATTO che sulla piattaforma MePa è presente, nell'ambito del bando “Servizi”, la categoria “Servizi di pulizia degli immobili e disinfestazione”, ove risultano iscritti gli operatori economici del settore;

RITENUTO di ricorrere ad una Trattativa diretta sulla piattaforma Mepa che si configura come una modalità di negoziazione semplificata e rivolta ad un unico operatore economico, rispondente alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto ex articolo 36, comma 2 del Codice, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO di interpellare, mediante Trattativa diretta, la Società SMAC S.R.L., individuata, nel rispetto dei principi di rotazione, imparzialità, tempestività, correttezza e trasparenza, mediante

indagine di mercato preventivamente effettuata;

CONSIDERATO che la Società SMAC S.R.L. ha presentato un'offerta economica con ribasso del 3,5% sul costo preventivato, per un importo pari ad € 27.250,00 oltre IVA comprensiva degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari ad € 500,00, che la stessa si presenta, ai sensi dell'art.97 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., nel suo complesso, congrua ed affidabile, dando garanzia di una seria esecuzione del servizio, tenuto conto, altresì, che il costo del personale risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta Società è dotata della struttura e dell'esperienza e professionalità necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte, tenuto conto che la stessa fornisce le prestazioni richieste a numerose PP.AA. e che la stessa detiene le certificazioni ISO 14001:2015 e ISO 9001:2015 ed ISO 45001:2018, per l'erogazione dei servizi di pulizia;

CONSIDERATO che la Società SMAC S.R.L., ai fini delle sanificazioni da effettuare, risulta essere iscritta alla CCIAA di Lecce nella sezione "servizi di disinfestazione o disinfezione" con codice ATECO 81.29.1;

DATO ATTO che a salvaguardia dell'equilibrio economico, l'offerta della Società si presenta economicamente conveniente, consentendo un risparmio rispetto al prezzo definito come importo massimo presunto, nel rispetto dei principi di riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio allegate alla Trattativa Diretta e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

VISTA la documentazione di gara ed, in particolare, la lettera di invito ed il capitolato tecnico ed i relativi allegati, nonché le condizioni generali allegate ai bandi Me.PA., che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il contratto, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato, sia in sede di iscrizione e rinnovo sulla piattaforma Mepa che con specifico riferimento alla procedura in argomento, idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e ha, inoltre, debitamente sottoscritto il Patto d'integrità;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte da ACI di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC; - i soggetti di cui al comma 3 dell'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. risultano privi di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati di cui al comma 1 del suddetto art.80; - in regola con il pagamento delle imposte e delle tasse;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, né è in corso

un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; 5 - in regola con l'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n.68/1999;

PRESO ATTO, altresì, in merito ai requisiti dichiarati con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, che sono inserite, nelle condizioni generali di contratto, specifiche clausole contrattuali che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto;

TENUTO CONTO che, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione aziendale dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, la Società subentrante è tenuta ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, in conformità all'articolo 50 del Codice e alle Linee Guida n.13 recanti la "Disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 12.12.2019 e che la SMAC S.r.l. Ha presentato in tal senso l'apposita dichiarazione prevista nella lettera d'invito;

DATO ATTO che la procedura è stata svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n°**Z15354F508**;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la citata determina a contrarre n.4 del 22.02.2022 con la quale si è stabilito l'affidamento diretto del servizio di Pulizie, Disinfezione e Sanificazione, svolto mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa, alla Società SMAC S.R.L.corrente in Via del Panareo, 96, 73010 a Veglie LE;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico e prestazionale);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020 (decreto semplificazioni), l'affidamento diretto del servizio di Pulizie, Disinfezione e Sanificazione, svolto mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma MePa, alla Società SMAC S.R.L. corrente in Via del Panareo, 96, 73010 a Veglie LE.

Il servizio si svolgerà in conformità alla "Lettera di invito" ed al "Capitolato tecnico/prestazionale", nonché alle disposizioni contenute nel documento "Regole del sistema di e-procurement della PA".

Il servizio è affidato per il periodo di 20 mesi, dal 01/05/2022 al 31/12/2023, verso il corrispettivo di € 27250,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Si dà atto che i costi della sicurezza sono pari a € 500,00, che verrà contabilizzato sul conto di costo n

410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022-2024 all'Unità Territoriale di **Lecce**, quale Unità Organizzativa Gestore **4441**, C.d.R. **444**.

Di impegnare il budget 2022 per l'importo di € 10900,00 IVA esclusa per il pagamento della ditta SMAC SRL, per il servizio di pulizia e sanificazione relativo al periodo 01/05/2022 – 31/12/2022.

Di impegnare il budget 2023 per l'importo di € 16350,00 IVA esclusa per il pagamento della ditta SMAC SRL, per il servizio di pulizia e sanificazione relativo al periodo 01/01/2023 – 31/12/2023.

Di impegnare il budget 2024 per l'importo di € 4087,50 IVA esclusa per il pagamento della ditta SMAC SRL, per il servizio di pulizia e sanificazione relativo al periodo 01/01/2024 – 31/03/2024, come periodo di proroga del contratto stipulato.

Di autorizzare, altresì, l'importo ulteriore massimo di € **4.087,50** oltre IVA, per l'eventuale opzione contrattuale consistente nel periodo di proroga fino a tre mesi; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € **31.337,50**.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo **smart CIG Z15354F508** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

F.to Il Responsabile del
Procedimento
(*Dr. Gabriele Peciccia*)